

LINEE GUIDA

CATALOGO CE.SE.DI. PER LA SCUOLA 2020/2021

FORMAZIONE DOCENTI

Nel mese di aprile 2020 la Città metropolitana di Torino ha rinnovato (Decreto n. 4-20 dell'8 aprile 2020) il Protocollo d'Intesa con Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte che prevede la condivisione, la promozione e la valorizzazione su tutto il territorio regionale di attività, servizi di supporto e ogni altra azione (compresa l'offerta del Catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola") aventi come finalità ed oggetto il potenziamento delle competenze e della professionalità dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative, con particolare riguardo ai progetti relativi ad innovazioni didattiche e metodologiche o comunque incentrati su tematiche di interesse strategico per l'arricchimento educativo ed il miglioramento dell'offerta didattica in ambito regionale, per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22, 2022/23.

Il Ce.Se.Di. (Centro Servizi Didattici) della Città metropolitana di Torino mette ogni anno a disposizione delle scuole del territorio regionale una serie articolata di servizi e opportunità di arricchimento curriculare ed extra-curriculare, metodologico e disciplinare.

Nello specifico l'attività del Ce.Se.Di. si concretizza in:

- progetti di innovazione didattico-metodologica rivolti alle classi e ai docenti in servizio e in formazione;
- supporto a insegnanti e scuole su tematiche di interesse strategico per l'arricchimento e l'innovazione dell'offerta formativa;
- collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni del mondo della scuola, gli atenei, le istituzioni culturali e scientifiche per lo sviluppo di sinergie e programmi di lavoro comuni.

Ogni anno viene pubblicato un catalogo di proposte per le scuole, articolato in due fascicoli, uno dedicato alla formazione dei docenti e uno che comprende le proposte di attività per gli studenti.

Nel quadro sopra delineato, anche per l'anno scolastico 2020/2021 si intende riproporre il catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola", che si concentrerà sulla formazione dei docenti, con attenzione particolare alla formazione a distanza e alla didattica digitale, alla prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, alla tutela dell'ambiente sociale scolastico con riguardo anche alle problematiche familiari e affettive degli studenti, all'educazione alla sostenibilità ed ambientale.

Per quanto riguarda l'attività rivolta agli studenti, per l'anno scolastico 2020/21, ove possibile, saranno completati i percorsi già programmati nell'anno scolastico 2019/20 sospesi a causa dell'emergenza legata all'epidemia mondiale di Covid-19.

Ambiti prioritari di intervento

Il punto di partenza per definire le priorità della formazione docenti, come specificato nel Piano per la formazione docenti dello scorso anno, è dato dalle necessità reali ed attuali. Queste emergono dall'intersezione tra necessità di sviluppo professionale, bisogni nazionali, bisogni regionali, con attenzione particolare ai fabbisogni di formazione espressi dagli ambiti territoriali, attraverso le Scuole Polo.

In questo modo l'offerta del Catalogo Ce.Se.Di, validata dal Centro Servizi Didattici della Città metropolitana, dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, dalla Regione Piemonte e dalle scuole medesime, potrà diventare un'effettiva risorsa per la programmazione degli interventi formativi delle Scuole Polo e delle singole Istituzioni scolastiche.

Affinché tutte le azioni possibili siano messe in campo, sono decisive tutte le collaborazioni volte a valorizzare le risorse culturali e professionali attive nel territorio, grazie ad accordi e convenzioni, finalizzati a facilitare e ottimizzare l'incontro di domanda e offerta qualificata di formazione. In questo contesto di azioni coordinate si colloca la proposta di attività formativa per i docenti del Catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola 2020/2021", proposta che si indirizza verso due ambiti: uno più strettamente legato alle discipline e l'altro rivolto alla didattica innovativa e alla gestione della classe e delle relazioni che all'interno di questa si sviluppano. In tutti i casi, l'attenzione è per la ricerca e la diffusione delle più efficaci metodologie didattiche, con particolare riferimento al *Cooperative Learning*.

Le azioni proposte nel Catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola" – Formazione Docenti 2020/2021, dovranno essere coerenti con le priorità nazionali di formazione individuate dal "Piano per la formazione dei docenti 2019-20", in applicazione delle previsioni della Legge 107/2015 sulla formazione in servizio dei docenti.

Le dieci aree tematiche identificano gli obiettivi che si ritengono prioritari per lo sviluppo del sistema educativo :

1. educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
2. discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
3. nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
4. modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
5. realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
6. linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (D.M.774/2019);
7. contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
8. obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
9. inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
10. P.N.S.D., con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Fra le dieci aree tematiche elencate sopra, per le proposte formative del catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola 2020/21" sono individuati di maggiore interesse i seguenti ambiti:

- 1) FORMAZIONE A DISTANZA E DIDATTICA DIGITALE: ricerca e diffusione delle più efficaci metodologie didattiche, con particolare riferimento al *Cooperative Learning*, da sviluppare sia in situazioni eccezionali di emergenza nazionale, quale quella che stiamo vivendo legata

all'epidemia globale di COVID-19, sia da applicare poi efficacemente anche in periodi di rientro alla normale attività e socialità scolastica.

2) PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO: elaborazione di progetti formativi volti allo sviluppo dell'empatia, alla promozione dell'inclusione scolastica e sociale ed al miglioramento del clima scolastico come elemento facilitatore dei processi di apprendimento.

3) TUTELA DELL'AMBIENTE SOCIALE SCOLASTICO E ATTENZIONE ALLE PROBLEMATICHE ANCHE AFFETTIVE E FAMILIARI DEGLI STUDENTI: studio e sviluppo di strumenti per l'emersione delle problematiche adolescenziali legate all'identificazione personale ed al confronto fra coetanei e nella società, analisi delle tematiche legate all'affettività e alla vita familiare nonché ricerca sulla creazione del miglior ambiente e clima scolastico per i ragazzi .

4) EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ / EDUCAZIONE AMBIENTALE: elaborazione di progetti educativi sui temi della tutela dell'ambiente, della prevenzione dei fenomeni dell'inquinamento; studio di vantaggi e svantaggi legati alla globalizzazione .

Presentazione candidature

Le candidature di proposte progettuali per il Catalogo “Il Ce.Se.Di. per la Scuola 2020/2021” dovranno pervenire entro il **10 giugno 2020** al seguente indirizzo:

cesedi@cittametropolitana.torino.it

Le candidature dovranno essere redatte secondo i format previsti (A- scheda di candidatura, B- relazione descrittiva del progetto) e corredate della documentazione richiesta.

Nello specifico, alle candidature **devono** essere allegati, a pena di inammissibilità:

- la relazione descrittiva del progetto, redatta utilizzando il modello B;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto attualmente in vigore;
- curricula dei componenti lo staff dedicato al progetto, attestante l'esperienza professionale maturata.

Alla domanda **possono** essere allegate:

- copia delle convenzioni o dei diversi atti che attestino l'esistenza di collaborazioni con Enti pubblici e altre associazioni del territorio.
- Dettaglio analitico del piano economico.

Possono presentare proposte:

- soggetti deputati alla formazione come Università, Istituzioni Scolastiche e Associazioni di insegnanti;
 - enti pubblici e privati, associazioni, ivi inclusi quelli del terzo settore;
 - associazioni, musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
 - enti e associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
 - enti e associazioni di promozione sportiva riconosciuti;
 - imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
 - ordini professionali;
 - Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- operanti su tutto il territorio regionale del Piemonte.**

L'interesse è prioritariamente rivolto a collaborazioni che prevedano la partecipazione dei soggetti deputati alla formazione (Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni degli insegnanti).

Potranno essere inserite, nell'ambito del Catalogo, le iniziative realizzate congiuntamente da Città metropolitana, Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale sulla base di specifici Protocolli d'Intesa e i progetti formativi che provengono da enti "regionali" (es. progetti formativi delle ASL che si inquadrano in uno specifico Protocollo d'Intesa Regione-MIUR) .

Riconoscimento corsi di formazione

Ai fini della validità della formazione in servizio di cui all'art. 1, comma 124, della Legge 107/2015, il riferimento normativo fondamentale è la Direttiva ministeriale 170/2016, che identifica i soggetti autorizzati ad erogare formazione per il personale scolastico, come di seguito specificato:

- **(A)**
Soggetti di per sé qualificati ad erogare formazione per il personale scolastico, le cui proposte non necessitano di ulteriori procedure di riconoscimento (art. 1, commi 5-6-7):
"Le Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, le Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, gli enti pubblici di ricerca, le istituzioni museali e gli enti culturali rappresentanti i Paesi le cui lingue sono incluse nei curricoli scolastici italiani" (c. 5);
"Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione singole o in rete" (c. 6);
"Le Amministrazioni centrali che pianificano iniziative e destinano risorse alla formazione del personale scolastico nella realizzazione dei propri fini istituzionali" (c. 7).
- **(B)**
Soggetti con accreditamento a livello nazionale (Art. 1, comma 3) o riconoscimento regionale:
"a) i soggetti accreditati che intendono offrire formazione al personale del comparto scuola;
b) le associazioni disciplinari, collegate a comunità scientifiche, e le associazioni professionali del personale scolastico riconosciute che intendono collaborare con le istituzioni scolastiche, singolarmente o in rete per offrire formazione al personale in relazione alle specifiche esigenze dell'offerta formativa;
- **(C)**
Corsi proposti da soggetti vari a livello regionale: la stessa Direttiva 170/2016 esplicita, all'art. 5, comma 3, che tali corsi vengono riconosciuti dall'U.S.R. competente con procedura annuale dedicata, che si conclude annualmente con specifico provvedimento di riconoscimento.
- **(D)**

Ulteriori proposte formative non collocabili in tali casistiche potranno acquisire validità qualora siano integrate nei piani di formazione docenti delle scuole Polo o delle singole Istituzioni scolastiche, così come indicato dall'art. 1, comma 124, della Legge 107/2015: "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa".

L'obiettivo, in tale ambito, è offrire una proposta progettuale coerente con l'impianto normativo attuale, così come evidenziare le potenzialità del territorio, in particolare con la valorizzazione delle esperienze degli Istituti scolastici piemontesi, anche in un'ottica di apertura e condivisione di esperienze di formazione attraverso il Catalogo Ce.Se.Di.

Valutazione delle proposte candidate

Le proposte presentate per il Catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola 2020/21", saranno vagliate da un'apposita commissione, composta da Regione Piemonte, Città metropolitana e USR Piemonte, eventualmente supportati da tecnici espressi dall'università e dal mondo della scuola, secondo i criteri di seguito riportati:

a)	Proposte presentate da soggetti indicati al punto (A) del paragrafo riconoscimento corsi	10 punti
b)	Esperienza professionale dello staff dedicato al progetto di formazione	massimo 10 punti
c)	Presenza di collaborazioni con Enti pubblici e Associazioni del territorio	massimo 10 punti
d)	Positive collaborazioni pregresse in attività formative rivolte alle scuole	massimo 10 punti
e)	Innovatività e qualità didattica e metodologica del progetto, delle attività e delle modalità di apprendimento, mediante strumenti e tecnologie efficaci per la didattica a distanza e volte alla partecipazione attiva degli studenti	massimo 20 punti
f)	Tempi e articolazione della proposta formativa	massimo 10 punti
g)	Realizzazione dell'iniziativa in più province piemontesi	massimo 5 punti
h)	Assenza di costi a carico dell'Istituzione Scolastica e dei partecipanti alla formazione	10 punti
i)	Coinvolgimento degli studenti e forme di tutoraggio a distanza delle attività	massimo 10 punti
l)	Congruità dell'offerta economica	5 punti
	Punteggio massimo totale	100 punti

PUNTEGGIO MINIMO PER ESSERE AMMESSI A CATALOGO: 50 punti

Cause di inammissibilità

- Mancata rispondenza alle caratteristiche e alle finalità indicate dall'avviso pubblico;
- Presentazione delle candidature oltre il termine stabilito;
- Assenza di precedenti esperienze in attività formative e/o didattiche rivolte alle scuole (richiesti almeno due anni scolastici di attività);

- Mancato utilizzo dei format previsti per la presentazione delle candidature, format incompleto o non sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente/Associazione;
- Candidature prive degli allegati richiesti.

Si precisa che non saranno riproposte attività non richieste dalle scuole negli anni scolastici precedenti.

Informazioni

Gli uffici del Ce.Se.Di. possono essere contattati in fase di elaborazione e stesura delle proposte progettuali ai seguenti numeri:

011.8613617 – 011.8613678 - 011.8613605

o all'indirizzo di posta elettronica:

cesedi@cittametropolitana.torino.it